

INTRODUZIONE AL MANUALE ICD-9-CM

LA CLASSIFICAZIONE ICD9-CM

La classificazione ICD-9-CM 2007 descrive in codici numerici o alfa-numeriche le diagnosi di malattia o di traumatismo, le cause dei traumatismi e le procedure diagnostiche e terapeutiche.

I caratteri fondamentali della ICD-9-CM sono i seguenti:

- esaustività**: tutte le entità trovano una loro collocazione, più o meno specifica, entro i raggruppamenti finali della classificazione;
- mutua esclusività**: ciascuna entità è classificabile soltanto in uno dei raggruppamenti finali della classificazione;
- la **specificità dei raggruppamenti** in ragione della rilevanza delle entità nosologiche dal punto di vista della sanità pubblica: le entità nosologiche di particolare importanza per la sanità pubblica o che si verificano con maggiore frequenza sono individuate da una specifica categoria; tutte le altre sono raggruppate in categorie non strettamente specifiche, che comprendono condizioni differenti, benché tra loro correlate.

La struttura della classificazione è determinata da due assi principali, l'eziologia e la sede anatomica.

La maggior parte dei codici ICD9-CM è di tipo numerico, mentre le classificazioni supplementari contengono codici alfanumerici. Tutti sono composti da tre, quattro o cinque caratteri ed ognuno ha una specifica descrizione. In particolare, i codici presenti nella ICD9-CM 2007 relativi alle diagnosi sono costituiti da caratteri numerici o alfanumerici, in numero di tre, quattro o cinque; quando sono necessari più di tre caratteri, un punto decimale è interposto tra il terzo e il quarto carattere. I codici ICD9-CM relativi alle procedure sono costituiti esclusivamente da caratteri numerici, in numero di due, tre o quattro, con un punto decimale interposto tra il secondo e il terzo carattere. La Classificazione ICD9-CM versione 2007 raccoglie tutte le modifiche riportate negli aggiornamenti prodotti nel quinquennio 2003-2007.

LA STRUTTURA DELLA CLASSIFICAZIONE ICD9-CM

Il sistema ICD9-CM contiene due classificazioni, una per le malattie ed una per le procedure, ciascuna delle quali è costituita da un indice alfabetico e da un elenco sistematico; si configurano così le seguenti quattro sezioni:

- indice alfabetico** delle malattie e dei traumatismi
- elenco sistematico** delle malattie e dei traumatismi
- indice alfabetico** degli interventi chirurgici e delle procedure diagnostiche e terapeutiche
- elenco sistematico** degli interventi chirurgici e delle procedure diagnostiche e terapeutiche

Inoltre sono presenti due classificazioni supplementari:

- la classificazione supplementare dei fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso alle strutture sanitarie (**codici V**);
- la classificazione supplementare delle cause esterne di traumatismo ed avvelenamento (**codici E**).
L'utilizzo dei codici E, non ancora disciplinato a livello nazionale e regionale, potrà essere di particolare ausilio per lo studio degli aspetti socio-epidemiologici e sanitari degli incidenti stradali, domestici e nelle attività lavorative, comprese quelle sanitarie.

L'indice alfabetico e l'elenco sistematico delle due classificazioni sono concepiti per integrarsi a vicenda: i singoli termini clinici, di patologia o procedura, si ricercano negli indici alfabetici e la correttezza dei codici attribuiti viene quindi verificata con tutte le indicazioni accessorie riportate nei relativi elenchi sistematici

CODICI E: CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE DELLE CAUSE ESTERNE DI TRAUMATISMO ED AVVELENAMENTO in uso dal 1 gennaio 2010.

I codici E, di tipo alfanumerico, consentono di descrivere gli eventi, le circostanze e le condizioni che rappresentano le cause di traumatismo, avvelenamento e di altri effetti avversi. Costituiscono una classificazione supplementare che ha l'obiettivo di migliorare la capacità descrittiva dei codici di diagnosi ICD-9-CM, e non devono pertanto mai essere utilizzati per descrivere la diagnosi principale.

L'uso della classificazione supplementare dei codici E, insieme alla descrizione dell'evento di traumatismo o avvelenamento, è molto utile per l'identificazione e l'analisi delle modalità causali più frequenti, al fine di aumentare le conoscenze sull'incidentalità (traumatica, domestica, lavorativa, etc.), valutare l'efficacia delle strategie di prevenzione dei traumatismi, implementare strumenti e metodologie nell'ambito dei programmi nazionali e regionali orientati alla sicurezza dei pazienti.

I codici E, infatti, descrivono come il traumatismo o avvelenamento si è verificato (l'agente causale), dove l'evento si è verificato (il luogo) e l'intenzionalità (se l'evento è accidentale, oppure se è intenzionale, come nel caso di OE suicidio). Possono essere utilizzati in associazione con qualunque codice di diagnosi, da 001 a V83.89, che indichi un traumatismo, avvelenamento o un danno determinato da una causa esterna. Nel caso sia possibile assegnare un solo codice E, deve essere selezionato quello maggiormente correlato con la diagnosi principale.

Alcune delle più importanti categorie di codici E includono ad esempio: incidenti da trasporto, avvelenamento da farmaci, cadute accidentali, incidenti causati da fuoco e fiamme, incidenti determinati da eventi naturali o fattori ambientali, suicidi, omicidi, etc.

INTOSSICAZIONE ACCIDENTALE DA DROGHE, SOSTANZE MEDICINALI E SOSTANZE BIOLOGICHE (E850-E858)

Incl.: overdose accidentale da farmaco, farmaco errato somministrato o assunto per errore, farmaco assunto inavvertitamente.

Escl.: somministrazione effettuata con intento suicida od omicida o con intento di nuocere, o in circostanze classificabili con E980-E989 (E950.0-E950.5, E962.0, E980.0-E980.5) farmaco corretto e correttamente somministrato a dosaggio terapeutico o profilattico, come reazione avversa (E930.0-E949.9)

AVVELENAMENTO ACCIDENTALE DA ALTRE SOSTANZE SOLIDE E LIQUIDE, GAS E VAPORI (E 860-E 869)

Nota: le categorie di questa sezione sono indicate principalmente per descrivere le cause esterne di stati di avvelenamento classificabili con le categorie 980-989. Esse possono anche essere utilizzate per indicare cause esterne di effetti localizzati classificabili con le categorie 001-799.

FARMACI, SOSTANZE BIOLOGICHE E MEDICAMENTI IL CUI USO TERAPEUTICO PUO PROVOCARE EVENTI AVVERSI (E930-E949)

Incl.: corretta somministrazione di farmaci adeguati, in dosaggi terapeutici o profilattici, quale causa di qualsiasi evento avverso, comprese le reazioni allergiche o di ipersensibilità.

Escl.: overdose accidentale o assunzione o somministrazione di farmaci errati (E850.0- E858.9) incidenti nel corso della somministrazione del farmaco o della sostanza biologica, come puntura accidentale durante l'iniezione o contaminazione del farmaco (E870.0-E876.9) somministrazione con intento omicida o suicida o lesivo o in circostanze classificate altrove ai codici E980-E989 (E950.0- E950.5, E962.0, E980.0-E980.5).